

## DGS capofila del progetto BIAS - Blockchain enabled Intelligent Agricultural Services

DGS è la capofila del progetto “Blockchain enabled Intelligent Agricultural Services” (BIAS), per lo sviluppo di una piattaforma tecnologica basata su blockchain per la tracciabilità e certificazione della filiera agroalimentare.

Finanziato dalla Regione Piemonte nell’ambito del Bando PRISM-E, sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, POR - F.E.S.R. 2014/2020, il progetto vede coinvolti Organismi di ricerca (Università degli Studi di Genova e Agrion) ed aziende che ricoprono un ruolo significativo nello studio delle filiere agroalimentari e nell’implementazione di una blockchain (3a S.r.l. e Netvalue S.r.l.).

Grazie alle elevate competenze su blockchain, DGS partecipa al progetto mettendo a disposizione il proprio know-how per lo sviluppo della piattaforma, contribuendo inoltre al raggiungimento dell’obiettivo prefissato: sviluppare competenze di alto livello in ambito blockchain di cui avvalersi, al contempo, per interfacciarsi al mercato agroalimentare.

BIAS è un progetto finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di tracciabilità e certificazione della filiera, basato su tecnologie DLT (Distributed Ledger Technologies) di nuova generazione (e.g. Ethereum blockchain, Quorum, IOTA Tangle, ecc.) ed intelligenza artificiale di tipo “spiegabile” (mediante reti neurali di tipo “shallow”). La soluzione proposta dovrà monitorare e registrare, in modo trasparente ed immutabile, la qualità, provenienza e tutte le fasi della filiera alimentare per assicurare nuovi livelli di food safety and trust, dal campo fino al consumatore finale; dovrà fornire uno strumento per l’anticontraffazione (la DLT permetterà, infatti, di associare al prodotto un’identità digitale unica e non replicabile, che garantisce l’autenticità, provenienza e qualità dei prodotti); dovrà raccogliere e registrare i dati significativi per il controllo di filiera attraverso diverse modalità (IoT streaming, data entry, ecc.), crittografarli e condividerli su blockchain.

Il progetto prevede una fase di sperimentazione della blockchain su quattro filiere pilota, che permetteranno di calare la piattaforma tecnologica in contesti produttivi reali quali la filiera del carciofo, della patata, della frutta e del latte.

Al Kick-off Meeting del progetto, che si è tenuto il 19 maggio in live streaming, hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partner interessati.

Durante il KoM, è stato discusso il piano delle attività, evidenziando le attività più urgenti e programmando le prime scadenze. Sono stati comunicati inoltre alcuni aspetti amministrativi afferenti alle rendicontazioni ed alle comunicazioni di progetto e delineati i prossimi incontri nei mesi successivi per rimanere allineati sulle attività di ciascun partner verso la realizzazione di successo del progetto.